



# COMUNE DI BARNI

Provincia di Como

C.F./P.IVA 00609670138 – Tel. 031 965136

Via Luigi Bricchi n. 3 – 22030 Barni (CO)

PEC: [comune.barni@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.barni@pec.regione.lombardia.it)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 Registro Deliberazioni del 30-03-2022

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI VIGENTI AL 1° GENNAIO 2023.**

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di marzo alle ore 19:00, nella sede Comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

|                        |                 |                            |                 |
|------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|
| <b>Caprani Mauro</b>   | <b>Presente</b> | <b>Ravizza Tersilia</b>    | <b>Assente</b>  |
| <b>Belgeri Matteo</b>  | <b>Presente</b> | <b>Fuselli Angela Rita</b> | <b>Presente</b> |
| <b>Curioni Emilio</b>  | <b>Presente</b> | <b>Rusconi Francesco</b>   | <b>Presente</b> |
| <b>Brioschi Sara</b>   | <b>Presente</b> | <b>Fioroni Tiziano</b>     | <b>Presente</b> |
| <b>Vanini Giuseppe</b> | <b>Assente</b>  | <b>Villa Giuseppe</b>      | <b>Assente</b>  |
| <b>Curioni Davide</b>  | <b>Presente</b> |                            |                 |

Presenti...: 8

Assenti...: 3

Partecipa il Vice Segretario Comunale, Dott.ssa Livia Cioffi.

Il Signor Caprani Mauro, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI VIGENTI AL 1° GENNAIO 2023.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di una serie di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

**VISTO**, in particolare, l'art. 3 del TQRIF che recita: «*Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito*»;

**CONSIDERATO** che in Regione Lombardia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dal Comune e che, pertanto, l'obbligo di cui sopra compete allo stesso;

**RILEVATO** che l'organizzazione dei pubblici servizi, tra i quali è certamente ricompresa anche la gestione dei rifiuti, rientra tra gli atti di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere a) ed e), del D.lgs. n. 267/2000;

**TENUTO CONTO** che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione;

**DATO ATTO** che:

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, occorre fare riferimento ai seguenti indicatori:
  - a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
  - b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
  - c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
  - d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
  - e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
  - f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;

- g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel presente TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
  - a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
  - b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
  - c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
  - d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
  - e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
  - f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- i livelli intermedi e il livello avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;
- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modifica dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025 (componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;
- l'ente prevede di potenziare la propria strumentazione e/o organizzazione al fine di poter rilevare gli standard qualitativi dei servizi secondo quanto prescritto dal Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**DATO ATTO** che la Comunità Montana Triangolo Lariano, in forza della Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di igiene urbana, raccolta differenziata e smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani e assimilati, il cui schema è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 10/04/2019, risulta gestore del suddetto servizio sino al 30/09/2024, data di scadenza della suddetta Convenzione;

**RITENUTO**, sentito anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e smaltimento, di adottare lo Schema Regolatorio I, valutandolo più in linea con la condizione attuale, come meglio evidenziato nel confronto delle tabelle 1 e 2 riportate dallo stesso TQRIF e qui allegate, dovendo garantire il rispetto dei nuovi obblighi di servizio ma non anche quello degli standard qualitativi, in previsione di un miglioramento di tale livello, per il quale risulta necessario dotarsi di appositi strumenti;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli di **REGOLARITÀ TECNICA** e **CONTABILE** espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2002, n. 267;

**AD** unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

1. di **determinare** gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio I, sulla base del livello qualitativo;
2. di **tener conto** degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1), dandone atto nella successiva stesura del PEF pluriennale 2022/2025, ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2;
3. di **tener conto** della scelta dello Schema Regolatorio di cui al punto 1) per la successiva approvazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, integrando in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza;
4. di **trasmettere** copia della presente deliberazione ai competenti Uffici Comunali e al Gestore del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti;
5. di **dichiarare**, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Mauro Caprani

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Livia Cioffi

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-03-2022

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Livia Cioffi

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*